



PROCEDURA RISTRETTA AI SENSI DELL'ART. 61 DEL D. LGS. N. 50/2016 E S.M.I. PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI TECNICI DI ARCHITETTURA ED INGEGNERIA DI PROGETTAZIONE PRELIMINARE, DEFINITIVA, ESECUTIVA, DIREZIONE LAVORI, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE E IN FASE DI ESECUZIONE, RELATIVI ALL'ART. 157 COMMA 2 DEL D. LGS. N. 50/2016. CIG 826354905D. CUP D82I20000210005.

SECONDA SEDUTA PUBBLICA

VERBALE DEL 17 SETTEMBRE 2020

Il giorno **17 settembre** dell'anno **2020**, alle ore **9:30** presso la sede di Fondazione Patrimonio Ca' Granda, sita in via F. Sforza, n. 28 ha luogo la seconda seduta pubblica relativa alla procedura ristretta *ex art.* 61 del D. Lgs. 18.04.2016, n. 50 e s.m.i. per l'affidamento di servizi tecnici di architettura ed ingegneria costituiti dalla progettazione preliminare, definitiva, esecutiva, dalla direzione lavori nonché dal coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione relativi ad un intervento di recupero e di rifunionalizzazione di un edificio d'interesse storico-artistico vincolato ai sensi del D. Lgs. 22.01.2004, n. 42 il cui fine è quello di realizzare un nuovo centro di promozione culturale sull'ambiente e sulla ruralità presso il Comune di Morimondo (MI), segnatamente presso il borgo di Fallavecchia.

Presiede i lavori il Responsabile Unico del Procedimento (nel prosieguo del verbale "R.U.P."), Arch. Tullio Fiorini, nominato, ai sensi dell'articolo 31 del D. Lgs. n. 50/2016 e delle Linee guida A.N.A.C., con Determina del Direttore Generale di Fondazione Patrimonio Ca' Granda (nel prosieguo del verbale "Fondazione") n. 25 dell'8.05.2020.

Assiste l'Avv. Lorenzo Rota, dipendente della predetta Fondazione.

Funge da segretario verbalizzante, l'Avv. Chiara Maria Liguori, anch'essa dipendente della Fondazione.

* * * *

Preliminarmente il R.U.P. ricorda che, ad esito della precedente seduta pubblica del 4.09.2020, sono state aperte n. 7 buste A contenenti la "Documentazione Amministrativa" di altrettanti Operatori Economici come meglio di seguito elencati:

1. R.T.P. Alterstudio Partners s.r.l. (mandatario) – EPlus Studio S.r.l. (mandante);
2. R.T.P. MC3 Architettura S.r.l. società di ingegneria (mandataria) – Ing. Riccardo Tisato, Ing. Fabio Giacomuzzi e Arch. Verdiana Olearo (mandanti);
3. R.T.P. SIDOTI ENGINEERING S.R.L. – MACS S.R.L.;
4. R.T.P. G A Architetti Associati - Marco Buffoni Vittoria Massa (mandataria) – Arch. Marco Paris, Ing. Nicola Logiudice, Ing. Roberto Boffi, Arch. Damiano Ravasi e Ing. Elisa Torri (mandanti);
5. R.T.P. Arch. Giovanni Fiamingo (mandatario) – Ing. Francesco Martucci, Arch. Teresa Alvino, Ing. Francesco Buglisi e Arch. Giovanna Russo (mandanti);
6. R.T.P. Prof. Ing. Lorenzo Jurina (mandatario) – Edoardo Oliviero, Alberta Chiari e A.T.E.S. (mandanti);

7. R.T.P. Studio Tecnico 3+1 Architetti Associati (mandataria) – ASARCHITECTS, Ing. Giulio Vannucci e Ing. Caterina Favero (mandanti).

Ad esito della prima seduta, il RUP ha rilevato l'ammissibilità alla successiva fase di scrutinio amministrativo di tutte le società concorrenti.

Il R.U.P. dichiara, pertanto, di procedere con la riapertura, per ognuno dei suindicati Operatori Economici, delle buste A contenenti la relativa "Documentazione Amministrativa" al fine di verificare la conformità del contenuto di ogni singola busta con quanto prescritto dal Bando e Disciplinare di Gara.

A tal fine il R.U.P. ricorda che, ai sensi dell'art. 16 del Bando e Disciplinare di Gara, la busta A deve contenere:

- a. la domanda di partecipazione (cfr. paragrafo 16.1 del Bando e Disciplinare di Gara);
- b. l'accettazione delle condizioni di gara (cfr. paragrafo 16.1 del Bando e Disciplinare di Gara);
- c. il D.G.U.E. (cfr. paragrafo 16.2 del Bando e Disciplinare di Gara);
- d. le dichiarazioni integrative (cfr. paragrafo 16.3.1 del Bando e Disciplinare di Gara);
- e. la documentazione a corredo, tra cui il PASSOE (cfr. paragrafo 16.3.2 del Bando e Disciplinare di Gara);
- f. per i soggetti associati, documenti e dichiarazioni ulteriori (cfr. paragrafo 16.3.3 del Bando e Disciplinare di Gara).

Svolte le suindicate considerazioni, il R.U.P. procede a verificare il contenuto della busta A del seguente Operatore Economico: **R.T.P. Alterstudio Partners s.r.l. (mandatario) – EPlus Studio S.r.l. (mandante)**.

Il R.U.P. riscontra che:

- 1) quanto al contenuto della **domanda di partecipazione**: è stata redatta utilizzando il modello messo a disposizione da Fondazione Patrimonio Ca' Granda (cfr. Allegato 4). La domanda è stata regolarmente sottoscritta da tutti i componenti del costituendo R.T.P. con l'apposizione dei relativi timbri.
Tuttavia, manca l'indicazione per entrambi gli Operatori Economici del n. di fax e l'impegno, apponendo la relativa X, a costituire il Raggruppamento Temporaneo prima della sottoscrizione del relativo contratto d'appalto.
Verrà quindi chiesto al costituendo R.T.P., mediante la procedura di soccorso istruttorio, la resa del suddetto impegno.
- 2) quanto alla **accettazione delle condizioni di gara**: la conformità con quanto prescritto dal Bando e Disciplinare di Gara.
- 3) quanto al contenuto del **D.G.U.E.**: non è stato utilizzato il modello messo a disposizione da Fondazione Patrimonio Ca' Granda.

In ogni caso, con specifico riguardo al **D.G.U.E. presentato da Alterstudio Partners S.r.l.** si evidenzia che:

- nella Parte III, sezione C (Motivi legati a insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali) manca la dichiarazione circa l'assenza (o meno) di gravi illeciti professionali *ex art. 80, comma 5, lett. c – bis), c- ter) e c-quater)* del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- nella Parte III, sezione D (Altri motivi di esclusione) manca la dichiarazione circa l'assenza (o meno) del motivo di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lett. f – *bis)* del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- nella Parte IV, sezione A (idoneità *ex art. 83, comma 1, lett. a)* del D. Lgs. n. 50/2016) manca, come da modello messo a disposizione da Fondazione Patrimonio Ca' Granda, la dichiarazione circa:
 - i. il possesso (o meno) dei requisiti di cui al D.M. 2.12.2016, n. 263;
 - ii. il possesso (o meno) della struttura operativa minima così come descritta nella Tabella n. 3 del par. 6.1. del Bando e Disciplinare di Gara;
 - iii. in caso di risposta positiva al precedente punto ii.), l'indicazione dei singoli componenti della struttura operativa.
- nella Parte IV, sezione C (capacità tecniche e professionali *ex art. 83, comma 1, lett. c)* del D. Lgs. n. 50/2016) manca l'indicazione dei “servizi di punta” come prescritto nel Bando e Disciplinare di Gara;
- nella Parte VI (dichiarazioni finali) manca l'autorizzazione a Fondazione Patrimonio Ca' Granda ad accedere ai documenti complementari alle informazioni di cui alla parte II, III e IV del D.G.U.E.

Invece, con specifico riguardo al **D.G.U.E. presentato da EPlus Studio S.r.l.** si evidenzia che:

- nella Parte II, sezione B (Informazioni sui rappresentanti dell'Operatore Economico) manca sia l'indicazione del Codice Fiscale del Sig. Valerio Lozio sia l'indicazione delle generalità del Direttore Tecnico, Ing. Arch. Paolo Bacci indicato nell'organigramma della società;
- nella Parte III, sezione C (Motivi legati a insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali) manca:
 - i. l'indicazione se l'Operatore Economico si trovi (o meno) in uno stato di liquidazione coatta, concordato preventivo o sia ammesso a concordato con continuità aziendale;
 - ii. la dichiarazione circa l'assenza (o meno) di gravi illeciti professionali *ex art. 80, comma 5, lett. c – bis), c- ter) e c-quater)* del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- nella Parte III, sezione D (Altri motivi di esclusione) manca la dichiarazione circa l'assenza (o meno) dei motivi di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lettere f – *bis)* e f – *ter)* del D. Lgs. n. 50/2016;
- nella Parte IV, sezione A (idoneità *ex art. 83, comma 1, lett. a)* del D. Lgs. n. 50/2016) manca, come da modello messo a disposizione da Fondazione Patrimonio Ca' Granda, la dichiarazione circa:
 - i. il possesso (o meno) della struttura operativa minima così come descritta nella Tabella n. 3 del par. 6.1. del Bando e Disciplinare di Gara;
 - ii. in caso di risposta positiva al precedente punto ii.), l'indicazione dei singoli componenti della struttura operativa;
- nella Parte IV, sezione C (capacità tecniche e professionali *ex art. 83, comma 1, lett. c)* del D. Lgs. n. 50/2016) manca l'indicazione dei “servizi di punta” come prescritto nel Bando e Disciplinare di Gara;

- nella Parte VI (dichiarazioni finali) manca l'autorizzazione a Fondazione Patrimonio Ca' Granda ad accedere ai documenti complementari alle informazioni di cui alla parte II, III e IV del D.G.U.E.

Pertanto, in ragione di tutto quanto rilevato, verranno richieste, mediante la procedura di soccorso istruttorio, le necessarie integrazioni in merito ai singoli D.G.U.E. presentati.

- 4) quanto al contenuto delle **dichiarazioni integrative:**
per **EPlus Studio S.r.l.** manca la dichiarazione di cui al par. 16.3.1, lett. j) del Bando e Disciplinare di Gara e l'Organigramma presentato non presenta al suo interno un socio dichiarato, ovvero il Sig. Stefano Pagni.
Per **Alterstudio Partners S.r.l.** manca la dichiarazione di cui al par. 16.3.1, lett. j) del Bando e Disciplinare di Gara.

Pertanto, in ragione di tutto quanto rilevato, verranno richieste, mediante la procedura di soccorso istruttorio, le necessarie integrazioni.

- 5) quanto al contenuto della **documentazione a corredo:** la conformità con quanto prescritto dal Bando e Disciplinare di Gara.
- 6) quanto al contenuto di **documenti e dichiarazioni ulteriori:** la conformità con quanto prescritto dal Bando e Disciplinare di Gara.
- 7) l'avvenuta allegazione dell'**attestazione di sopralluogo.**

Successivamente, terminate le suindicate operazioni, il R.U.P. procede a verificare il contenuto della busta A del seguente Operatore Economico: **MC3 Architettura & partners A.T.P.**

MC3 Architettura s.r.l. (mandatario) – Ingegnere Fabio Giacopuzzi, Ingegnere Riccardo Tisato, Architetto Verdiana Olearo (mandanti).

Il R.U.P. riscontra che:

- 1) quanto al contenuto della **domanda di partecipazione:** la conformità con quanto prescritto dal Bando e Disciplinare di Gara.
- 2) quanto alla **accettazione delle condizioni di gara:** la conformità con quanto prescritto dal Bando e Disciplinare di Gara.
- 3) quanto al contenuto del **D.G.U.E.:** è stato redatto utilizzando il modello messo a disposizione da Fondazione Patrimonio Ca' Granda (cfr. Allegato 7). In particolare, ogni componente del costituendo R.T.P. ha compilato il predetto modello apponendo le relative firme e i relativi timbri. In ogni caso, con specifico riguardo al:
D.G.U.E. presentato da MC3 Architettura S.r.l. si evidenzia che:
 - nella Parte III, sezione C (Motivi legati a insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali) manca la dichiarazione circa la conoscenza (o meno) da parte dell'operatore economico di qualsiasi conflitto di interessi legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (art. 80, comma 5, lett. d del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.).

D.G.U.E. presentato dall'Ing. Fabio Giacomuzzi si evidenzia che:

- nella Parte III, sezione C (Motivi legati a insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali) manca la dichiarazione circa la conoscenza (o meno) da parte dell'operatore economico di qualsiasi conflitto di interessi legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (art. 80, comma 5, lett. d del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.).

D.G.U.E. presentato dall'Ing. Riccardo Tisato si evidenzia che:

- nella Parte III, sezione C (Motivi legati a insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali) manca la dichiarazione circa la conoscenza (o meno) da parte dell'operatore economico di qualsiasi conflitto di interessi legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (art. 80, comma 5, lett. d del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.);
- si chiede di indicare la normativa di riferimento sulla dimostrazione del soddisfacimento del requisito di gara categoria e ID opere ID IA.01 e ID IA.02;

D.G.U.E. presentato dall'Arch. Verdiana Olearo si evidenzia che:

- nella Parte III, sezione C (Motivi legati a insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali) manca la dichiarazione circa la conoscenza (o meno) da parte dell'operatore economico di qualsiasi conflitto di interessi legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (art. 80, comma 5, lett. d del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.).

Pertanto, in ragione di tutto quanto rilevato, verranno richieste, mediante la procedura di soccorso istruttorio, le necessarie integrazioni in merito ai singoli D.G.U.E. presentati.

- 4) quanto al contenuto delle **dichiarazioni integrative**: la conformità con quanto prescritto dal Bando e Disciplinare di Gara.
- 5) quanto al contenuto della **documentazione a corredo**: la conformità con quanto prescritto dal Bando e Disciplinare di Gara.
- 6) quanto al contenuto di **documenti e dichiarazioni ulteriori**: la conformità con quanto prescritto dal Bando e Disciplinare di Gara.
- 7) l'avvenuta allegazione dell'**attestazione di sopralluogo**.

Successivamente, terminate le suindicate operazioni, il R.U.P. procede a verificare il contenuto della busta A del seguente Operatore Economico: **R.T.P. Sidoti Engineering SRL (mandataria) – MACS S.R.L. (mandante)**.

Il R.U.P. riscontra che:

- 1) quanto al contenuto della **domanda di partecipazione**: la conformità con quanto prescritto dal Bando e Disciplinare di Gara.
- 2) quanto alla **accettazione delle condizioni di gara**: la conformità con quanto prescritto dal Bando e Disciplinare di Gara.
- 3) quanto al contenuto del **D.G.U.E.**: non è stato utilizzato il modello messo a disposizione da Fondazione Patrimonio Ca' Granda (cfr. Allegato 7) da parte della mandataria. In ogni caso, ogni

componente del costituendo R.T.P. ha compilato il proprio modello apponendo le relative firme e i relativi timbri.

In ogni caso, con specifico riguardo al:

D.G.U.E. presentato da Sidoti Engineering SRL si evidenzia che:

- nella Parte III, sezione C (Motivi legati a insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali) manca la dichiarazione se l'operatore economico si è reso (o meno) colpevole di gravi illeciti professionali di cui all'art. 80, comma 5, lett. *c-bis*), lett. *c-ter*) e lett. *c-quater*) del d. lgs. n. 50/2016;
- nella Parte III, sezione D (Altri motivi di esclusione) manca la dichiarazione se l'operatore economico ha presentato (o meno) nella procedura in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere (art. 80, comma 5, lett. *f-bis*) del d. lgs. n. 50/2016);
- nella Parte III, sezione D (Altri motivi di esclusione) manca la dichiarazione se l'operatore economico è iscritto (o meno) nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti (art. 80, comma 5, lett. *f-ter*) del d. lgs. n. 50/2016);
- nella Parte IV, sezione A (idoneità *ex* art. 83, comma 1, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016) manca, come da modello messo a disposizione da Fondazione Patrimonio Ca' Granda, la dichiarazione circa:
 - (i) il possesso (o meno) dei requisiti di cui al D.M. 2.12.2016, n. 263;
 - (ii) il possesso (o meno) della struttura operativa minima così come descritta nella Tabella n. 3 del par. 6.1. del Bando e Disciplinare di gara;
 - iii. in caso di risposta positiva al precedente punto ii.), l'indicazione dei singoli componenti della struttura operativa;
- nella Parte IV, sezione C (capacità tecniche e professionali *ex* art. 83, comma 1, lett. c) del D. Lgs. n. 50/2016) manca l'indicazione dei servizi di "punta" di ingegneria e architettura *ex* art. art. 6.3, lett. k) del Bando e Disciplinare di Gara;

Pertanto, in ragione di tutto quanto rilevato, verranno richieste, mediante la procedura di soccorso istruttorio, le necessarie integrazioni in merito ai singoli D.G.U.E. presentati.

- 4) quanto al contenuto delle **dichiarazioni integrative**: la conformità con quanto prescritto dal Bando e Disciplinare di Gara.
- 5) quanto al contenuto della **documentazione a corredo**: la conformità con quanto prescritto dal Bando e Disciplinare di Gara.
- 6) quanto al contenuto di **documenti e dichiarazioni ulteriori**: la conformità con quanto prescritto dal Bando e Disciplinare di Gara.
- 7) l'avvenuta allegazione dell'**attestazione di sopralluogo**.

Successivamente, terminate le suindicate operazioni, il R.U.P. procede a verificare il contenuto della busta A del seguente Operatore Economico: **GA ARCHITETTI ASSOCIATI – PARIS – LOGIUDICE – BOFFI – RAVASI – TORRI**

GA ARCHITETTI ASSOCIATI (mandatario) – Architetto Marco Paris, Ingegnere Nicola Logiudice, Ingegnere Roberto Boffi, Architetto Damiano Ravasi, Ingegnere Elisa Torri (mandanti)

Il R.U.P. riscontra che:

- 1) quanto al contenuto della **domanda di partecipazione**: la conformità con quanto prescritto dal Bando e Disciplinare di Gara;
- 2) quanto alla **accettazione delle condizioni di gara**: la conformità con quanto prescritto dal Bando e Disciplinare di Gara;
- 3) quanto al contenuto del **D.G.U.E.**: è stato redatto utilizzando il modello messo a disposizione da Fondazione Patrimonio Ca' Granda (cfr. Allegato 7). In particolare, ogni componente del costituendo R.T.P. ha compilato il relativo modello apponendo le relative firme e i relativi timbri. In ogni caso, con specifico riguardo al:

D.G.U.E. presentato dall'Architetto Marco Paris si evidenzia che:

- nella Parte III, sezione D (Altri motivi di esclusione) non sia stata rilasciata alcuna dichiarazione quanto ai punti 8) e 9).

D.G.U.E. presentato dall'Ingegnere Nicola Logiudice si evidenzia che:

- nella Parte III, sezione D (Altri motivi di esclusione) non sia stata rilasciata alcuna dichiarazione quanto ai punti 8) e 9).

D.G.U.E. presentato dall'Ingegnere Roberto Boffi si evidenzia che:

- nella Parte III, sezione D (Altri motivi di esclusione) non sia stata rilasciata alcuna dichiarazione quanto ai punti 8) e 9).
- manca l'indicazione dell'elenco dei servizi di ingegneria e di architettura ex art. 6.3, lett. j) del Bando e Disciplinare di Gara, con specifico riferimento alle categorie di ID delle opere di cui alla tabella n. 4;
- manca l'indicazione dei servizi di "punta" di ingegneria e architettura ex art. art. 6.3, lett. k) del Bando e Disciplinare di Gara.

D.G.U.E. presentato dall'Architetto Damiano Ravasi si evidenzia che:

- nella Parte III, sezione D (Altri motivi di esclusione) non sia stata rilasciata alcuna dichiarazione quanto ai punti 8) e 9);
- manca l'indicazione dell'elenco dei servizi di ingegneria e di architettura ex art. 6.3, lett. j) del Bando e Disciplinare di Gara, con specifico riferimento alle categorie di ID delle opere di cui alla tabella n. 4;
- manca l'indicazione dei servizi di "punta" di ingegneria e architettura ex art. art. 6.3, lett. k) del Bando e Disciplinare di Gara.

D.G.U.E. presentato dall'Ingegnere Elisa Torri si evidenzia che:

- nella Parte III, sezione D (Altri motivi di esclusione) non sia stata rilasciata alcuna dichiarazione quanto ai punti 8) e 9).

Pertanto, in ragione di tutto quanto rilevato, verranno richieste, mediante la procedura di soccorso istruttorio, le necessarie integrazioni in merito ai singoli D.G.U.E. presentati.

- 4) quanto al contenuto delle **dichiarazioni integrative**: la conformità con quanto prescritto dal Bando e Disciplinare di Gara.
- 5) quanto al contenuto della **documentazione a corredo**: la conformità con quanto prescritto dal Bando e Disciplinare di Gara.
- 6) quanto al contenuto di **documenti e dichiarazioni ulteriori**: la conformità con quanto prescritto dal Bando e Disciplinare di Gara.
- 7) l'avvenuta allegazione dell'**attestazione di sopralluogo**.

Successivamente, terminate le suindicate operazioni, il R.U.P. procede a verificare il contenuto della busta A del seguente Operatore Economico: **R.T.P. Fiamingo-Martucci-Alvino-Buglisi-Russo**

Architetto Giovanni Fiamingo (mandatario) – Ingegnere Francesco Martucci, Architetto Teresa Alvino, Ingegnere Francesco Buglisi, Architetto Giovanna Russo (mandanti)

Il R.U.P. riscontra che:

- 1) quanto al contenuto della **domanda di partecipazione**: la conformità con quanto prescritto dal Bando e Disciplinare di Gara;
- 2) quanto alla **accettazione delle condizioni di gara**: la conformità con quanto prescritto dal Bando e Disciplinare di Gara;
- 3) quanto al contenuto del **D.G.U.E.** è stato redatto utilizzando il modello messo a disposizione da Fondazione Patrimonio Ca' Granda (cfr. Allegato 7). In ogni caso, ogni componente del costituendo R.T.P. ha compilato il relativo modello apponendo le relative firme e i relativi timbri. In ogni caso, con specifico riguardo al:

D.G.U.E. presentato dall'Ingegnere Francesco Martucci si evidenzia che:

- nella Parte IV, sezione C (capacità tecniche e professionali *ex art. 83, comma 1, lett. c)* del D. Lgs. n. 50/2016) manca l'indicazione dei servizi di "punta" di ingegneria e architettura *ex art. art. 6.3, lett. k)* del Bando e Disciplinare di Gara;

D.G.U.E. presentato dall'Architetto Teresa Alvino si evidenzia che:

- nella Parte IV, sezione C (capacità tecniche e professionali *ex art. 83, comma 1, lett. c)* del D. Lgs. n. 50/2016) manca l'indicazione dei servizi di "punta" di ingegneria e architettura *ex art. art. 6.3, lett. k)* del Bando e Disciplinare di Gara;

D.G.U.E. presentato dall'Ingegnere Francesco Buglisi si evidenzia che:

- nella Parte IV, sezione C (capacità tecniche e professionali *ex art. 83, comma 1, lett. c)* del D. Lgs. n. 50/2016) manca l'indicazione dei servizi di "punta" di ingegneria e architettura *ex art. art. 6.3, lett. k)* del Bando e Disciplinare di Gara;

D.G.U.E. presentato dall'Architetto Giovanna Russo si evidenzia che:

- nella Parte IV, sezione C (capacità tecniche e professionali *ex art.* 83, comma 1, lett. c) del D. Lgs. n. 50/2016) manca l'indicazione dei servizi di "punta" di ingegneria e architettura *ex art.* art. 6.3, lett. k) del Bando e Disciplinare di Gara.

Pertanto, in ragione di tutto quanto rilevato, verranno richieste, mediante la procedura di soccorso istruttorio, le necessarie integrazioni in merito ai singoli D.G.U.E. presentati.

- 4) quanto al contenuto delle **dichiarazioni integrative**: la conformità con quanto prescritto dal Bando e Disciplinare di Gara.
- 5) quanto al contenuto della **documentazione a corredo**: la conformità con quanto prescritto dal Bando e Disciplinare di Gara.
- 6) quanto al contenuto di **documenti e dichiarazioni ulteriori**: la conformità con quanto prescritto dal Bando e Disciplinare di Gara.
- 7) l'avvenuta allegazione dell'**attestazione di sopralluogo**.

Successivamente, terminate le suindicate operazioni, il R.U.P. procede a verificare il contenuto della busta A del seguente Operatore Economico: **R.T.P. Prof. Ing. Lorenzo Jurina (mandatario) – Edoardo Oliviero, Alberta Chiari e A.T.E.S. (mandanti)**.

Il R.U.P. riscontra che:

- 1) quanto al contenuto della **domanda di partecipazione**: sono state presentate due distinte domande, una per la mandataria ed una per le mandanti. A tal proposito si evidenzia come nella domanda presentata da Edoardo Oliviero non siano state indicate le relative posizioni INPS e INAIL e Cassa di Previdenza.
Verranno, quindi, richieste, mediante la procedura di soccorso istruttorio, le suddette integrazioni.
- 2) quanto all'**accettazione delle condizioni di gara**: la conformità con quanto prescritto dal Bando e Disciplinare di Gara.
- 3) quanto al contenuto del **D.G.U.E.**: è stato utilizzato il modello messo a disposizione da Fondazione Patrimonio Ca' Granda.

Tuttavia, con riferimento al **D.G.U.E. presentato dal Prof. Jurina** si evidenzia che:

- vi è una contraddizione circa il fatto che a pag. 7 viene manifestata la volontà di non avvalersi del subappalto per poi, a pag. 17, dichiarare di avvalersi della suddetta facoltà fino ad un massimo del 30%;
- nella Parte III, sezione D (Altri motivi di esclusione) non è stata rilasciata alcuna dichiarazione quanto ai punti 8) e 9).

Con riferimento, invece, al **D.G.U.E. presentato da Edoardo Olivieri** si evidenzia come:

- nella Parte III, sezione D (Altri motivi di esclusione) non sia stata rilasciata alcuna dichiarazione quanto ai punti 8) e 9);

- nella Parte IV, sezione C (capacità tecniche e professionali *ex art.* 83, comma 1, lett. c) del D. Lgs. n. 50/2016) manchi l'indicazione dei “servizi di punta” come prescritto nel Bando e Disciplinare di Gara;
- vi sia una contraddizione circa il fatto che a pag. 7 viene manifestata la volontà di non avvalersi del subappalto per poi, a pag. 17, dichiarare di avvalersi della suddetta facoltà fino ad un massimo del 30%.

Poi, con riferimento al **D.G.U.E. presentato da Alberta Chiari** si sottolinea come anche in esso vi sia una contraddizione circa il fatto che a pag. 7 viene manifestata la volontà di non avvalersi del subappalto per poi, a pag. 17, dichiarare di avvalersi della suddetta facoltà fino ad un massimo del 30%

Infine, per quanto concerne il **D.G.U.E. presentato da A.T.E.S.** si evidenzia come:

- nella Parte III, sezione D (Altri motivi di esclusione) non sia stata rilasciata alcuna dichiarazione quanto ai punti 8) e 9);
- dalla lettura del suddetto D.G.U.E. emergerebbe come legale rappresentante dell'Operatore Economico sia anche il Sig. Riccardo Accorsi. Ma di tale evidenza non è indicato nulla nella competente Parte II, sezione B.
- vi sia una contraddizione circa il fatto che a pag. 7 viene manifestata la volontà di non avvalersi del subappalto per poi, a pag. 17, dichiarare di avvalersi della suddetta facoltà fino ad un massimo del 30%

Pertanto, in ragione di tutto quanto rilevato, verranno richieste, mediante la procedura di soccorso istruttorio, le necessarie integrazioni in merito ai singoli D.G.U.E. presentati.

- 4) quanto al contenuto delle **dichiarazioni integrative**: la conformità con quanto prescritto dal Bando e Disciplinare di Gara.
- 5) quanto al contenuto della **documentazione a corredo**: la conformità con quanto prescritto dal Bando e Disciplinare di Gara.
- 6) quanto al contenuto di **documenti e dichiarazioni ulteriori**: la conformità con quanto prescritto dal Bando e Disciplinare di Gara.
- 7) l'avvenuta allegazione dell'**attestazione di sopralluogo**.

Successivamente, terminate le suindicate operazioni, il R.U.P. procede a verificare il contenuto della busta A del seguente Operatore Economico: **R.T.P. Studio Tecnico 3+1 Architetti Associati (mandatario) – ASARCHITECTS, Ingegnere Giulio Vannucci, Ingegnere Caterina Favero (mandante)**

Il R.U.P. riscontra che:

- 1) quanto al contenuto della **domanda di partecipazione**: non è stata redatta utilizzando il modello messo a disposizione da Fondazione Patrimonio Ca' Granda (cfr. Allegato 4). La domanda è stata sottoscritta da tutti i componenti del costituendo R.T.P. con l'apposizione dei relativi timbri.

Tuttavia manca l'indicazione per tutti gli operatori economici di: Posizione Inps, Posizione Inail, Cassa Previdenziale di competenza, Agenzia delle Entrate di competenza, Tribunale di competenza.

Verranno, quindi, richieste, mediante la procedura di soccorso istruttorio, al costituendo R.T.P. le suddette integrazioni.

- 2) quanto all'**accettazione delle condizioni di gara**: l'accettazione è stata resa utilizzando il modello messo a disposizione da Fondazione Patrimonio Ca' Granda (cfr. Allegato 5). In particolare, il costituendo R.T.P. ha compilato il predetto modello apponendo le relative firme e i relativi timbri.

Tuttavia, è necessario indicare se il Raggruppamento Temporaneo (art. 46, comma 1, lett. e) del D. Lgs. n. 50/2016) è costituito o non costituito.

Verranno, quindi, richieste, mediante la procedura di soccorso istruttorio, al costituendo R.T.P. le suddette integrazioni.

- 3) quanto al contenuto del **D.G.U.E.** è stato redatto utilizzando il modello messo a disposizione da Fondazione Patrimonio Ca' Granda (cfr. Allegato 7). In ogni caso, ogni componente del costituendo R.T.P. ha compilato il relativo modello apponendo le relative firme e i relativi timbri. In ogni caso, con specifico riguardo al:

D.G.U.E. presentato dallo Studio Tecnico 3+1 Architetti Associati si evidenzia che:

- nell'elencazione degli eventuali rappresentanti sia nel testo del DGUE, Parte II (Informazioni sui rappresentanti dell'Operatore Economico) Sezione B, sia nel testo dell'Appendice 1 alla Sezione B della Parte II mancano: (i) l'indicazione, per tutti i soggetti indicati, della posizione/titolo ad agire e (ii) le precisazioni sulla rappresentanza, telefono e email;

D.G.U.E. presentato dallo ASArchitects Società di Ingegneria S.R.L.S. si evidenzia che:

- nella Parte II (Informazioni sui rappresentanti dell'Operatore Economico) Sezione A, manca l'indicazione (i) della persona di contatto e (ii) del sito web;
- nell'elencazione degli eventuali rappresentanti sia nel testo del DGUE, Parte II (Informazioni sui rappresentanti dell'Operatore Economico) Sezione B, sia nel testo dell'Appendice 1 alla Sezione B della Parte II mancano (i) l'indicazione, per tutti i soggetti indicati, della posizione/titolo ad agire e (ii) le precisazioni sulla rappresentanza, Codice fiscale, telefono e email;

D.G.U.E. presentato dall'Ingegnere Caterina Favero si evidenzia che:

- nella Parte II (Informazioni sui rappresentanti dell'Operatore Economico) Sezione A, l'indicazione degli operatori economici che partecipano al R.T.P. non corrisponde con l'elenco indicato dagli altri componenti del medesimo raggruppamento.

Pertanto, in ragione di tutto quanto rilevato, verranno richieste, mediante la procedura di soccorso istruttorio, le necessarie integrazioni in merito ai singoli D.G.U.E. presentati.

- 4) quanto alla **dichiarazione integrative**:

(i) la società **ASArchitects Società di Ingegneria S.R.L.S.** non ha prodotto la documentazione di cui par. 16.3.1, lettere i) e k) del Bando e Disciplinare di Gara.

(ii) la **dichiarazione dei titoli di studio e abilitazioni professionali** non è stata redatta utilizzando il modello messo a disposizione da Fondazione Patrimonio Ca' Granda (cfr. Allegato 15). In ogni caso, ogni componente del costituendo R.T.P. ha compilato il proprio modello apponendo le relative firme e i relativi timbri.

Con specifico riguardo al contenuto:

della dichiarazione presentata dallo Studio Tecnico 3+1 Architetti Associati si evidenzia che:

- manca la specifica che la dichiarazione è eseguita “ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione verranno applicate, nei suoi riguardi, ai sensi dell’art. 76 dello stesso D.P.R., le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti e dichiarazioni mendaci, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure relativi ai pubblici appalti”;
- manca, per ciascun professionista indicato nel modello, la dichiarazione della Sezione del relativo Ordine Professionale in cui ciascun professionista è iscritto;
- manca, per ciascun professionista indicato nel modello,
 - di essere abilitato ai sensi del D. Lgs. n. 81/08 a svolgere il ruolo di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione in quanto titolare dei requisiti di cui all’art. 98 del D. Lgs. n. 81/08;
 - di essere abilitato alla Certificazione Energetica degli edifici ai sensi del D.P.R. 75/2013, EGE certificato o Auditor Energetico;
 - di essere iscritto quale “Professionista Antincendio” all’elenco del Ministero dell’Interno di cui all’art. 16 del D. Lgs. n. 139/2006 e di essere iscritto all’albo professionale per l’esercizio della professione della provincia di:
numero di iscrizione:
data di iscrizione:

della dichiarazione presentata dallo ASArchitects Società di Ingegneria S.R.L.S. si evidenzia che:

- manca la specifica che la dichiarazione è eseguita “ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione verranno applicate, nei suoi riguardi, ai sensi dell’art. 76 dello stesso D.P.R., le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti e dichiarazioni mendaci, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure relativi ai pubblici appalti”;
- manca, per ciascun professionista indicato nel modello, la dichiarazione della Sezione del relativo Ordine Professionale in cui ciascun professionista è iscritto;
- manca, per ciascun professionista indicato nel modello,
 - di essere abilitato ai sensi del D. Lgs. n. 81/08 a svolgere il ruolo di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione in quanto titolare dei requisiti di cui all’art. 98 del D. Lgs. n. 81/08;
 - di essere abilitato alla Certificazione Energetica degli edifici ai sensi del D.P.R. 75/2013, EGE certificato o Auditor Energetico;
 - di essere iscritto quale “Professionista Antincendio” all’elenco del Ministero dell’Interno di cui all’art. 16 del D. Lgs. n. 139/2006 e di essere iscritto all’albo professionale per l’esercizio della professione

della provincia di:
numero di iscrizione:
data di iscrizione:

Pertanto, in ragione di tutto quanto rilevato, verranno richieste, mediante la procedura di soccorso istruttorio, le necessarie integrazioni in merito alle dichiarazioni integrative presentate.

- 5) quanto al contenuto della **documentazione a corredo**: la conformità con quanto prescritto dal Bando e Disciplinare di Gara.
- 6) quanto al contenuto di **documenti e dichiarazioni ulteriori**: la conformità con quanto prescritto dal Bando e Disciplinare di Gara.
- 7) l'avvenuta allegazione dell'**attestazione di sopralluogo**.

Il R.U.P., non avendo ulteriori aspetti da analizzare, dispone di procedere all'invio delle richieste di soccorso istruttorio a mezzo p.e.c. ai sensi del par. 15 del Bando e Disciplinare di Gara e ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D. Lgs. n. 50/2016.

La seduta è tolta alle ore 12:30 aggiornando lo scrutinio amministrativo successivamente alla data che verrà indicata con apposito avviso sul sito web della Fondazione e che si svolgerà sempre presso la sede di Fondazione Patrimonio Ca' Granda sita in Milano, Via F. Sforza, n. 28.

Il Segretario verbalizzante

Avv. Chiara Maria Liguori



Il R.U.P.

Arch. Tullio Fiorini

